



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E SPORT

Responsabile di settore: GARVIN PAOLA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11144 del 28-10-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11488 - Data adozione: 07/11/2016

Oggetto: Servizio civile regionale: DD 6522/2015 - approvazione graduatorie progetti presentati da enti di I e II categoria finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/11/2016

Numero interno di proposta: 2016AD014136

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 “ Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 – 2020. Versione III”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani – PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE));

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Considerato che il servizio civile è un’attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 197/2015, con il codice attività A.2.1.3.B;

Atteso che con decreto dirigenziale n. 6522 del 23/12/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 3 parte III del 20/01/2016, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, rivolto agli enti iscritti all’albo del servizio civile regionale, e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie con i fondi del Fondo Sociale Europeo;

Considerato che il numero di posti messi a bando con il suddetto decreto è pari a 3.150 unità,

suddivisi come segue:

- n. 1.450 posti per gli enti iscritti alla prima categoria dell'albo del servizio civile regionale;
- n. 900 posti per gli enti iscritti alla seconda categoria dell'albo del servizio civile regionale;
- n. 800 posti per gli enti iscritti alla terza categoria dell'albo del servizio civile regionale;

Dato atto che sono stati presentati 659 progetti, così suddivisi:

- 207 progetti per la prima categoria;
- 135 progetti per la seconda categoria;
- 317 progetti per la terza categoria;

Considerato che in base al numero dei progetti presentati si è ritenuto opportuno procedere prima alla valutazione degli progetti di prima e seconda categoria;

Dato inoltre atto che i progetti presentati entro i termini di scadenza del bando sono stati valutati in base ai criteri contenuti nell'allegato B) del regolamento di attuazione;

Ritenuto quindi opportuno approvare e finanziare i progetti che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto dal regolamento di attuazione, per un totale di 2.124 posti, come risulta dagli allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, così suddivisi:

- 1.287 posti per i progetti degli enti di prima categoria;
- 837 posti per i progetti degli enti di seconda categoria;

Ritenuto necessario rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati dagli enti di terza categoria;

Considerato che:

- i posti messi a disposizione degli enti di prima e seconda categoria con decreto 6522/15 erano complessivamente 2.350;
- i progetti finanziati coprono complessivamente 2.124 posti;
- i 226 posti in esubero, a seguito della valutazione dei progetti presentati dagli enti di prima e seconda categoria, confluiranno nella graduatoria dei progetti presentati dagli enti di terza categoria ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale emanato con decreto 6522/15;

Dato atto che a tutti i progetti finanziati debbano applicarsi le seguenti indicazioni:

- I giovani non possono essere impiegati in orario notturno né nei giorni festivi, salvo che per eventi eccezionali ed occasionali e previo espresso consenso del giovane;
- I 20 giorni di permesso personale previsti dalla normativa regionale sul servizio civile devono essere usufruiti dal giovane in base alle proprie esigenze personali, previo consenso dell'ente;

Ritenuto inoltre necessario approvare una carta di impegno del servizio civile regionale, allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti che hanno presentato un progetto di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dal POR FSE 2014/2020, dal Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020 e dalla normativa regionale in materia di servizio civile;

Dato atto che:

- con successivo decreto sarà emanato l'avviso per la selezione di 2.124 giovani da avviare al servizio nei progetti di servizio civile finanziati con il presente atto;

- gli enti titolari di uno o più progetti approvati e finanziati dovranno – a seguito dell’uscita del suddetto avviso - pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni sulla presentazione delle domande da parte dei giovani;

Ritenuto infine necessario che tutti gli enti titolari di uno o più progetti finanziati con il presente atto sottoscrivano la carta di impegno di cui all’allegato C) e la restituiscano tramite posta elettronica certificata al competente ufficio regionale (Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Welfare e sport – indirizzo pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) prima dell’emanazione del decreto che dispone l’avvio dei giovani al servizio, pena l’impossibilità di avviare i giovani;

Valutato inoltre necessario stabilire che la carta di impegno, allegato C) al presente atto, sottoscritta dal responsabile legale dell’ente, sia applicabile a tutti i progetti che l’ente dovesse presentare all’interno di bandi finanziati con il POR FSE 2014/2020;

Vista la L.R. n. 83 del 28/12/2015 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016 – 2018”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 12/01/2016 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018”;

DECRETA

- 1) di approvare e finanziare i progetti di servizio civile presentati dagli enti di prima e seconda categoria che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto dal regolamento di attuazione, per un totale di 2.124 posti, come risulta dagli allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di stabilire che i 226 posti in esubero, a seguito della valutazione dei progetti presentati dagli enti di prima e seconda categoria, confluiranno nella graduatoria dei progetti presentati dagli enti di terza categoria ai sensi dell’articolo 2 comma 3 del bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale emanato con decreto 6522/15, che sarà oggetto di successivo decreto;
- 3) di approvare una carta di impegno del servizio civile regionale, allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti che hanno presentato un progetto di servizio civile regionale, al fine di assicurare un’efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dal POR FSE 2014/2020, dal Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020 e dalla normativa regionale in materia di servizio civile;
- 4) di stabilire che tutti gli enti titolari di uno o più progetti finanziati con il presente atto sottoscrivano la carta di impegno di cui all’allegato C) e la restituiscano tramite posta elettronica certificata al competente ufficio regionale (Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Welfare e sport – indirizzo pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) prima dell’emanazione del decreto che dispone l’avvio dei giovani al servizio, pena l’impossibilità di avviare i giovani al servizio;
- 5) di stabilire che la carta di impegno, allegato C) al presente atto, sottoscritta dal

responsabile legale dell'ente, sia applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi finanziati con il POR FSE 2014/2020.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Allegati n. 3

- A) *All A) - graduatoria progetti I categoria*
b51b7a61bd372f886027b8b1d1661163c1adb2d4824781d54e41f98228563a9f
- C) *All C) - carta di impegno*
ff448b05c8154b42c95bedd615f5f11fc22c2024e49170f2dc900d7ee2ae039f
- B) *All B) - graduatoria progetti II categoria*
14064df5798cfa197cac0278045ea04054f5d0dce118bbbf9285480cd77d14cb

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE